



Novità Modello IVA 2020

05 Marzo 2020





- *Frontespizio*
- *Quadro VA*
- *Rinumerazione quadri VE/VF*
- *Nuovo quadro VQ*
- *Quadro VP*
- *Quadro VL*
- *Quadro VN*





Frontespizio
Quadro VA
Rinumerazione quadri VE/VF





FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Indicare il numero di moduli | |
Le caselle relative ai quadri compilati sono poste in calce al quadro VL

Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario

Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario

Situazioni particolari **Esonero dall'apposizione del visto di conformità** Firma

VISTO DI

- ❖ Ai sensi dell'art. 9-bis, comma 11, lett. a) e b), D.L. n. 50/2017, ai contribuenti che applicano gli ISA e che abbiano ottenuto un **livello di affidabilità fiscale pari ad almeno 8** per il periodo d'imposta **2018** (Prov. Direttore Agenzia delle Entrate del 10 maggio 2019, Circ. 17/2019), sono riconosciuti, tra gli altri, i seguenti benefici:
 - l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ai fini della **compensazione di crediti** per un importo **non superiore ad € 50.000 annui**;
 - l'esonero dall'apposizione del visto di conformità o dalla prestazione della garanzia per i **rimborsi IVA** per un importo **non superiore ad € 50.000**.



QUADRO VS

Sez. 1 - Distinta
delle società
del gruppo

VS1	Partita IVA				Operazioni straordinarie	Ultimo mese	Società non operativa	RIMBORSO INFRANNUALE		Eccedenza di credito	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Eccedenza di credito compensata				Esonero garanzia		RIMBORSO ANNUALE		Imposta relativa alle operazioni di cui all'art.17-ter		
	7				8	3	Causale	Importo	Erogazione prioritaria	11	12
							9	10			

❖ **Prospetto IVA26/PR**

Nel quadro VS, campo 8, il **codice 3** deve essere utilizzato se la controllata ha applicato gli ISA e, in base al punteggio conseguito, è esonerata dall'apposizione del visto di conformità e dalla prestazione della garanzia per i rimborsi per un importo non superiore a 50mila euro annui.



Dichiarazione IVA FY 2018

Sez. 2 - Dati
riepilogativi relativi
a tutte le attività

VA10	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali Indicare il codice desunto dalla "Tabella eventi eccezionali" delle istruzioni	1	<input type="checkbox"/>		
VA11	Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2017 (imponibile e imposta)	1	2	,00	,00
VA12	Riservato all'indicazione di eccedenze di credito di società ex controllanti da garantire Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno	1	Importo compensato nell'anno 2018	2	,00
VA13	Operazioni effettuate nei confronti di condomini				,00
VA14	Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014) Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA	1	<input type="checkbox"/>		
VA15	Società di comodo	1	<input type="checkbox"/>		
VA16	Gruppo IVA art. 70-bis	1	<input type="checkbox"/>		

Dichiarazione IVA FY 2019

VA11	Gruppo IVA art. 70-bis	1	<input checked="" type="checkbox"/>
	Riservato all'indicazione di eccedenze di credito di società ex controllanti da garantire		

- ❖ Il quadro è riservato ai contribuenti che a partire dal 1 gennaio 2020 partecipano ad un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti.
- ❖ La casella deve essere barrata per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale IVA precedente l'ingresso nel Gruppo IVA



Quadro VE

QUADRO VE		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI	VE1		,00	2		,00
	VE2		,00	4		,00
Sez. 1 - Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati (in caso di superamento di 1/3)	VE3	Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett. c) art. 34 di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al d.P.R. 633/72 e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3 (art. 34 comma 6), distinti per aliquota d'imposta corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta	,00	6		,00
	VE4		,00	7,3		,00
	VE5		,00	7,5		,00
	VE6		,00	7,65		,00
	VE7		,00	7,95		,00
	VE8		,00	8,3		,00
	VE9		,00	8,5		,00
	VE10		,00	8,8		,00
	VE11		,00	10		,00
	VE12		,00	12,3		,00

- ❖ Nella sezione 1, rigo VE3, è stata prevista l'indicazione delle operazioni attive con percentuale di compensazione pari al 6%, applicabile alle cessioni di legno/legna da ardere, come previsto dal Decreto MEF 27 agosto 2019. Di conseguenza, i rigi successivi sono stati rinumerati



Quadro VF

QUADRO VF		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
OPERAZIONI PASSIVE E IVA AMMESSA IN DETRAZIONE	VF1		,00	2		,00
	VF2		,00	4		,00
	VF3		,00	5		,00
	VF4		,00	6		,00
SEZ. 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio della	VF5		,00	7,3		,00
	VF6	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui	,00	7,5		,00

- ❖ Nella sezione 1, rigo VF4, è stata prevista l'indicazione delle operazioni passive con percentuale di compensazione pari al 6%, applicabile alle cessioni di legno/legna da ardere. Di conseguenza, i rigi successivi sono stati rinumerati



Quadro VF

SEZ. 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione

VF30 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE

• agenzie di viaggio	1		• spettacoli viaggianti e contribuenti minori	6	
• beni usati	2		• attività agricole connesse	7	
• operazioni esenti	3		• imprese agricole	8	
• agriturismo	4		• enoturismo	9	
• associazioni operanti in agricoltura	5				

- ❖ Nella sezione 3 è stata prevista la casella 9 che deve essere barrata dagli imprenditori agricoli che hanno applicato il regime riservato all'enoturismo. Ai fini IVA la **detrazione forfetaria dell'imposta in misura pari al 50% dell'IVA a debito** è applicabile solo per i **soggetti che svolgono la loro attività nell'ambito di un'azienda agricola**.

SEZ. 3-B

Imprese agricole (art.34)

	1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
VF38 Riservato alle imprese agricole miste - Totale operazioni imponibili diverse		,00			,00
VF39		,00	2		,00
VF40		,00	4		,00
VF41		,00	6		,00
VF42		,00	7,3		,00
VF43		,00	7,5		,00
VF44 Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfetariamente		,00	7,65		,00
VF45		,00	7,95		,00

- ❖ Nella sezione 3B, rigo VF41 è stata prevista la percentuale di detrazione del 6%. Di conseguenza, i successivi rigi sono stati rinumerati



Quadro VF

VF16	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali	1	,00
	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta	2	00

- ❖ Il VF16 : **il campo 1** contiene gli acquisti non imponibili, non soggetti e relativi ad alcuni regimi speciali mentre **il campo 2** riguarda gli acquisti esenti e le importazioni non soggette.

Sono state accorpate in un unico rigo (VF16) le operazioni che nel mod. IVA 2019 erano richieste nei seguenti righe:

- VF15 – “Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali”;
- VF16 – “Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta

VF15	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali	,00
VF16	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta	,00



Nuovo quadro VQ

Versamenti periodici omessi





Nuovo: Quadro VQ

Come recuperare quella quota di credito che non è emersa in sede di dichiarativo annuale, in quanto “erosa” da versamenti omessi?

1. indicare nel campo 3 del rigo VW30 "IVA periodica versata" del modello IVA 2019 l'intero importo contestato nonostante siano state corrisposte solamente due rate al momento di presentazione della dichiarazione;
2. utilizzare il rigo "Crediti d'imposta", della LIPE

Agenzia delle Entrate, Risposta 449/2019

Le soluzioni proposte dal contribuente sono respinte.

Nella determinazione del credito IVA annuale da indicare nel rigo VW33 non vanno considerati i versamenti periodici omessi ma si tiene conto esclusivamente dell'IVA periodica versata, anche a seguito del ricevimento delle comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato ai sensi dell'articolo 54-bis del D.P.R. n. 633 del 1972. In quest'ultimo caso, se i versamenti sono effettuati in forma rateale, occorre indicare la quota parte d'imposta corrisposta fino alla data di presentazione della dichiarazione e comunque non oltre il termine ordinario previsto per la presentazione della stessa.



Nuovo: Quadro VQ

Agenzia delle Entrate, Risposta 81/2020

Nell'ipotesi in cui siano stati omessi i versamenti dell'IVA a debito risultante dalle liquidazioni periodiche, nel modello di dichiarazione IVA, in particolare, nel quadro VL non vanno considerati i versamenti periodici omessi ma si tiene conto esclusivamente dell'IVA periodica versata, anche a seguito del ricevimento delle comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato ai sensi dell'articolo 54-bis del D.P.R. n. 633 del 1972. In quest'ultimo caso, se i versamenti sono effettuati in forma rateale, occorre indicare la quota parte d'imposta corrisposta fino alla data di presentazione della dichiarazione e comunque non oltre il termine ordinario previsto per la presentazione della stessa.

Il pagamento delle rate successive, nel corso degli anni corrispondenti al piano di rateazione, comporterà l'emersione di un credito IVA da indicare nella dichiarazione annuale di ciascun anno di riferimento.

A tal fine, nel modello di dichiarazione IVA 2020 per il periodo d'imposta 2019 è stato istituito il quadro VQ "per consentire la determinazione del credito maturato a seguito di versamenti di IVA periodica non spontanei" (cfr. pag. 40 delle istruzioni).

L'importo così individuato, confluendo nel rigo VL12 - anch'esso di nuova istituzione - concorre alla determinazione del credito IVA annuale.

In definitiva, nell'ipotesi di rateazione degli esiti del controllo automatizzato derivanti dal mancato versamento dell'IVA periodica, il credito IVA da versamenti omessi si costituisce nel momento e nella misura in cui vengono eseguiti i pagamenti, anche se a distanza di anni.



Nuovo: Quadro VQ

Il nuovo quadro VQ, denominato “**Versamenti periodici omessi**”, va utilizzato per determinare il credito maturato a seguito di versamenti IVA periodici “**non spontanei**”, ossia quelli non effettuati fino alla data di presentazione della dichiarazione annuale, il cui mancato versamento ha influenzato il saldo risultante dal Mod. IVA.

Si tratta di comunicazioni d’irregolarità o notifica di cartelle di pagamento su comunicazioni (

QUADRO VQ		Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata		Differenza tra credito potenziale e credito effettivo		IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti		IVA periodica versata a seguito di comunicazione d’irregolarità	
VERSAMENTI PERIODICI OMESSI		1 Anno	2	3	4	5	6	7	8
VQ1			,00	,00	,00	,00			
	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	6	7	Credito maturato	8	Codice fiscale	9	Modulo	10
VQ2			,00	,00	,00	,00			
		6	7		8		9	10	
VQ3			,00	,00	,00	,00			
		6	7		8		9	10	
VQ4			,00	,00	,00	,00			
		6	7		8		9	10	
VQ5			,00	,00	,00	,00			
		6	7		8		9	10	





Nuovo: Quadro VQ

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
			,00		,00		,00		,00
6	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	7	Credito maturato	8	Codice fiscale	9	Modulo	10	Gruppo
	,00		,00						

colonna 1: anno di imposta cui si riferisce l'IVA periodica non versata;

colonna 2: differenza, se positiva, tra l'IVA periodica dovuta e l'IVA periodica versata.

$$VQ \text{ col. 2} = VL30 \text{ col. 2} - (VL30 \text{ col. 3} + VL30 \text{ col. 4} + VL30 \text{ col. 5})$$

VL30	Ammontare IVA periodica	2	IVA periodica dovuta	3	IVA periodica versata	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	5	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
			,00		,00		,00		,00
		1							,00



Nuovo: Quadro VQ

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
			,00		,00		,00		,00
6	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	7	Credito maturato	8	Codice fiscale	9	Modulo	10	Gruppo
	,00		,00						

colonna 3, differenza tra credito potenziale e credito effettivo liquidato nel rigo VL33.

Il **credito potenziale** è il credito che si sarebbe generato qualora l'IVA periodica dovuta fosse stata interamente versata entro la data di presentazione della relativa dichiarazione annuale.

colonna 4, l'ammontare dell'IVA periodica, relativa all'anno di imposta di colonna 1, versata a seguito di: i) comunicazioni d'irregolarità ex art. 54-bis, D.P.R. n. 633/1972 e/o ii) notifica di cartelle di pagamento ex art. 21-bis, D.L. n. 78/2010, fino alla data di presentazione della dichiarazione relativa all'anno di imposta precedente.

L'importo da indicare a colonna 4 corrisponde alla somma dei versamenti indicati nelle colonne **4, 5, 6 del quadro VQ del modello precedente**.



Nuovo: Quadro VQ

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità	9	Modulo	10	Gruppo
			,00		,00		,00		,00				
6				7	Credito maturato	8	Codice fiscale						
			,00		,00								

colonna 5, l'ammontare dell'IVA periodica relativa all'anno d'imposta di colonna 1 versata, a seguito del ricevimento di comunicazioni d'irregolarità (quota d'imposta dei versamenti effettuati con codice tributo **9001** e come anno di riferimento quello di colonna 1), **nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della dichiarazione relativa al 2018 e la data di presentazione della dichiarazione relativa al presente anno d'imposta;**

colonna 6, l'ammontare dell'IVA periodica, relativa all'anno di imposta di colonna 1, versata a seguito della notifica di cartelle di pagamento, **tra il giorno successivo alla data di presentazione della dichiarazione relativa al 2018 e la data di presentazione della dichiarazione IVA 2020;**



Nuovo: Quadro VQ

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
			,00		,00		,00		,00
6	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	7	Credito maturato	8	Codice fiscale	9	Modulo	10	Gruppo
	,00		,00						

colonna 7, l'ammontare del credito maturato per effetto dei versamenti indicati nelle colonne 5 e 6.

L'importo del credito corrisponde al risultato del seguente calcolo, se positivo:

$$VQ \text{ col. } 7 = VQ \text{ col. } 5 + VQ \text{ col. } 6 - \text{il maggiore tra } (VQ \text{ col } 2 - VQ \text{ col } 3 - VQ \text{ col } 4) \text{ e } 0$$

La somma degli importi della **colonna 7** da righe VQ1 a VQ5 di tutti i moduli compilati per i quali non è barrata la colonna 10, **va riportata nel campo 1 del nuovo rigo VL12.**

VL12	Versamenti periodici omessi	1	,00
		Gruppo IVA (*) 2	,00



Nuovo: Quadro VQ

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità		
			,00		,00		,00		,00		
6	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento	7	Credito maturato	8		Codice fiscale		9	Modulo	10	Gruppo
	,00		,00								

colonna 8, codice fiscale del soggetto al quale si riferiscono i versamenti qualora sia diverso dal soggetto che presenta la dichiarazione (es. in caso di incorporazione)

colonna 9, in presenza di più moduli a seguito di trasformazioni sostanziali soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro VL, il numero che individua **il primo dei moduli riferiti al soggetto partecipante alla trasformazione (compreso il dichiarante)** che ha effettuato i versamenti periodici IVA, a seguito del ricevimento di comunicazioni d'irregolarità e/o a seguito della notifica di cartelle di pagamento, prima dell'operazione straordinaria;

colonna 10, da barrare da parte della società controllante di una procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo qualora i versamenti indicati nelle colonne 5 e 6 si riferiscono all'IVA periodica relativa alla medesima procedura



Quadro VL



QUADRO VL		DEBITI	CREDITI
LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE	VL1 IVA a debito (somma dei righi VE26 e VJ19)	,00	
	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		,00
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	,00	
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)		1 ,00 2 ,00
	VL9 Credito compensato nel modello F24	,00	
	VL10 Eccedenza di credito non trasferibile (*)		,00
	VL11 Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98		1 ,00 Gruppo IVA (*) 2 ,00
	VL12 Versamenti periodici omessi		1 ,00 Gruppo IVA (*) 2 ,00

indicare il credito maturato a seguito di versamenti di IVA periodica non spontanei, esposto nel nuovo quadro VQ



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Sez. 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate

		DEBITI		CREDITI	
VL20	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)		,00		
VL21	Ammontare dei crediti trasferiti (*)		,00		
VL22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2019 compensato nel mod. F24		,00		
VL23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali		,00		
VL24	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante				,00
VL25	Eccedenza credito anno precedente				,00
VL26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio				,00
VL27	Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto				,00
VL28	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto				,00
VL29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno				,00
				1	,00
VL30	Ammontare IVA periodica	IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)				
VL32	IVA A DEBITO ovvero				,00
VL33	IVA A CREDITO				,00
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale		,00		
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001		,00		
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)		,00		
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)				,00
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito				,00

IVA relativa
a 2019
versata ex
54bis

IVA relativa
a 2019
cartelle di
pagamento



Esempi





Nuovo: Quadro VQ esempio 1



Liquidazione periodica II trimestre 2018: rigo VP14 IVA a debito € 8.500, liquidazione IV trimestre credito 7.000 **Situazione versamenti:** non versato entro la scadenza 8.500

Il versamento è avvenuto ratealmente a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis per € 1.000 (30.04.2020)

VQ – « il presente quadro è stato previsto per consentire la determinazione del credito maturato a seguito di versamenti non spontanei »





QUADRO VL LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE		DEBITI		CREDITI	
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL1	IVA a debito (somma dei rigi VE26 e VJ19)	13.200,00		
	VL2	IVA detraibile (da rigo VF71)			11.700,00
	VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	1.500,00		
	VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)			,00
Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)		1	,00
				2	,00
	VL9	Credito compensato nel modello F24	,00		
	VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)			,00

VL30	Ammontare IVA periodica			1		8.500,00												
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartello di pagamento													
		2	3	4	5													
		8.500,00	,00	,00	,00		,00											
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)																	
VL32	IVA A DEBITO																	
	ovvero																	
VL33	IVA A CREDITO																	
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale																	
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale																	
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale																	
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001																	
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)																	
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)																	
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito																	
VA	VB	VC	VD	VE	VF	VJ	VI	VH	VM	VK	VN	VL	VP	VQ	VT	VX	VO	VG
X				X	X						X	X		X				



Nuovo: Quadro VQ esempio 1

Liquidazione periodica II trimestre 2018: rigo VP14 IVA a debito € 8.500, liquidazione IV trimestre credito 7.000 **Situazione versamenti:** non versato entro la scadenza 8.500

Il versamento è avvenuto ratealmente a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis per € 1.000 (dal 01.05.2019 al 30.04.2020)

QUADRO VQ

VERSAMENTI PERIODICI

OMESSI

1	Anno	2	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	3	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	4	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	5	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
VQ1	2018	8.500,00	7.000,00	,00	1.000,00				
6	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento		Credito maturato						
	,00		,00						
								9	10
								Modulo	Gruppo

Omessi versamenti

Credito «negato» in sede di dichiarazione annuale (7.000-0)



Il credito potenziale (dichiarazione FY 2018)

					1
VL30	Ammontare IVA periodica				8.500,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2	3	4	5
		8.500,00	8.500,00	,00	,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)				,00
VL32	IVA A DEBITO			,00	
	ovvero				
VL33	IVA A CREDITO				7.000,00
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001			,00	
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)			,00	
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)				7.000,00
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito				,00



b) Il versamento è avvenuto ratealmente a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis per € 2.000 (dal 01.05.2019 al 30.04.2020)

QUADRO VQ		Anno		Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
VERSAMENTI PERIODICI OMESSI		1	2	3	4	5	6
VQ1		2018	8.500,00	7.000,00	,00	2.000,00	
		IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	Credito maturato		Codice fiscale	Modulo	Gruppo
		6	7	8		9	10
		,00	500,00				
VL12	Versamenti periodici omissi					1	500,00
					Gruppo IVA (*)	2	,00
VL28	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nella liquidazione periodiche e per l'acconto						,00
VL29	Versamenti auto UE relativi cauzioni effettuate nell'anno						,00
VL30	Ammontare IVA periodica					1	1.500,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità		IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	
		2	3	4	5		
		1.500,00	1.500,00	,00	,00		
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)						,00
VL32	IVA A DEBITO ovvero				,00		
VL33	IVA A CREDITO						500,00
VL34	Crediti d'importo utilizzati in sede di dichiarazione annuale						,00
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale						,00



Nuovo: Quadro VQ esempio 2



Liquidazione periodica II trimestre 2018: rigo VP14 IVA a debito € 10.000



Situazione versamenti: versato entro la scadenza solo per € 2.000.
Per il restante importo, pari ad € 8.000, il contribuente ha iniziato il pagamento rateale a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis, versando € 5.000 entro il 30/4/2020 (data di presentazione della dichiarazione IVA 2020).

Dichiarazione IVA 2018 – credito 500 €

QUADRO VQ		Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata		Differenza tra credito potenziale e credito effettivo		IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti		IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità	
VERSAMENTI PERIODICI OMESSI		Anno							
VQ1		1 2018	2 8.000,00	3 8.000,00	4 ,00	5 5.000,00			
		6 IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento ,00	7 Credito maturato 5.000,00	8	Codice fiscale		9 Modulo	10 Gruppo	

10.000-2.000

(8.000+500)-500

VL33 2018 se avessimo considerato l'IVA dovuta interamente versata



Nuovo: Quadro VQ esempio 2

QUADRO VL

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE

Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Sez. 2 - Credito anno precedente

		DEBITI		CREDITI	
VL1	IVA a debito (somma dei righe VE26 e VJ19)		13.200,00		
VL2	IVA detraibile (da rigo VF71)			2.640,00	
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero		10.560,00		
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)				,00
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)			1	,00
				2	,00
VL9	Credito compensato nel modello F24		,00		
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)				,00
VL11	Crediti art. 8, comma 6-quadro, D.P.R. n. 322/98			1	,00
			Gruppo IVA (*)	2	,00
VL12	Versamenti periodici omessi			1	5.000,00
			Gruppo IVA (*)	2	,00
VL30	Ammontare IVA periodica			1	10.560,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2	3	4	5
		10.560,00	10.560,00	,00	,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)				,00
VL32	IVA A DEBITO ovvero		,00		
VL33	IVA A CREDITO				5.000,00
VL34	Creditati d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL35	Creditati ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale		,00		
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001		,00		
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)		,00		
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)				5.000,00
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito				,00



Nuovo: Quadro VQ esempio 3



Liquidazione periodica II trimestre 2018: rigo VP14 IVA a debito € 10.000.



Situazione versamenti: versato entro la scadenza solo per €2.000.

Per il restante importo, pari ad € 8.000, il contribuente ha iniziato il pagamento rateale a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis, versando € 8.000 entro il 30/4/2020 (data di presentazione della dichiarazione IVA 2020).



Dichiarazione IVA anno 2018: credito € 15.000.

QUADRO VQ

VERSAMENTI PERIODICI
OMESSI

	Anno	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
VQ 1	1 2018	2 8.000,00	3 8.000,00	4 ,00	5 8.000,00
	6 IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	7 Credito maturato	8 Codice fiscale	9 Modulo	10 Gruppo
	,00	8.000,00			

$$10.000 - 2.000$$

$$(15.000 + 8.000) = 23.000 - 15.000$$



QUADRO VL

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE

Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Sez. 2 - Credito anno precedente

		DEBITI		CREDITI	
VL1	IVA a debito (somma dei rigli VE26 e VJ19)	13.200,00			
VL2	IVA detraibile (da riga VF71)			2.640,00	
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	10.560,00			
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)			,00	
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)			1	,00
				2	,00
VL9	Credito compensato nel modello F24	,00			
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)			,00	
VL11	Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98			1	,00
		Gruppo IVA (*)		2	,00
VL12	Versamenti periodici omessi			1	8.000,00
		Gruppo IVA (*)		2	,00
				1	10.560,00
VL30	Ammontare IVA periodica	IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2	3	4	5
		10.560,00	10.560,00	,00	,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)			,00	
VL32	IVA A DEBITO ovvero	,00			
VL33	IVA A CREDITO			8.000,00	
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	,00			
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001	,00			
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	,00			
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)			8.000,00	
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito			,00	



Nuovo: Quadro VQ esempio 4



Liquidazione periodica II trimestre 2019: rigo VP14 IVA a debito € 10.000

Situazione versamenti: il debito del II trimestre è stato versato entro la scadenza solo per 3.000

Per il restante importo, pari ad € 7.000, il contribuente ha iniziato il pagamento rateale a seguito di avviso di liquidazione ex art. 54-bis, versando € 2.000 entro il 30/4/2020 (data di presentazione della dichiarazione IVA 2020).

Dichiarazione IVA anno 2019: rigo VL33 IVA a credito € 500



QUADRO VQ
VERSAMENTI PERIODICI
OMESSI

	Anno	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	IVA periodica versata a seguito di comunicazione d'irregolarità
	1	2	3	4	5
VQ1	2019	5.000,00	5.000,00	,00	,00
	IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento	Credito maturato	Codice fiscale	Modulo	Gruppo
	6	7	8	9	10
	,00	,00			

$$10.000 - (3.000 + 2.000)$$

Credito potenziale: 5.500
Credito Effettivo= 500
Differenza: 5.000



Nuovo: Quadro VQ esempio 4

					1
VL30	Ammontare IVA periodica			IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	10.000,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento	
		2	3	4	5
		10.000,00	3.000,00	2.000,00	,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)				,00
VL32	IVA A DEBITO ovvero			,00	
VL33	IVA A CREDITO				500,00
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001			,00	
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)			,00	
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)				500,00
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito				,00



Nuovo: Quadro VQ esempio 5



Liquidazione periodica novembre 2019: rigo VP14 IVA a debito € 18.000.



Situazione versamenti: non versato

Il contribuente procede con il ravvedimento operoso a giugno 2020





Nuovo quadro VP



MODELLO IVA 2020
Periodo d'imposta 2019

AGENZIA ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO VP
Liquidazioni periodiche IVA

Mod. N.

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	PERIODO DI RIFERIMENTO		Subforniture	Liquidazione IVA di gruppo (art. 73)	Operazioni straordinarie	
	Mese	Trimestre (*)			1	2
VP1						
VP2	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)					
VP3	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)					
VP4	IVA esigibile			DEBITI		CREDITI
VP5	IVA detratta					
VP6	IVA dovuta			1	a credito 2	
VP7	Debito periodo precedente non superiore 25,82 euro					
VP8	Credito periodo precedente					
VP9	Credito anno precedente					
VP10	Versamenti auto UE					
VP11	Crediti d'imposta					
VP13	Acconto dovuto			Metodo 1	2	
VP14	IVA da versare			1	a credito 2	

(*) ATTEZIONE: I contribuenti che hanno optato per la liquidazione trimestrale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 562/99 devono indicare "3" per il quarto trimestre

Eventi eccezionali –
VA – rigo VA10

VP1 c. 4

campo 5 del rigo VP1 deve essere compilato esclusivamente nei casi di **operazioni straordinarie** indicando la **partita IVA del soggetto trasformato** per indicare i dati relativi all'attività da quest'ultimo svolta.

Nel Modello delle liquidazioni periodiche IVA in tale sede è presente invece una casella da barrare nel caso in cui l'avente causa **riporti a rigo VP8 "Credito periodo precedente" della propria Comunicazione il credito maturato dal soggetto dante causa nell'ultima liquidazione periodica.**



Il contribuente si accorge di aver compilato in maniera errata la liquidazione periodica del 1 trimestre.

Per il mese di Marzo ha indicato un maggior credito per Euro 1.000.

- ❖ Provvede a correggere l'errore direttamente in dichiarazione annuale IVA senza necessità di invio della comunicazione errata.
- ❖ Versa la sanzione di € $500/8 = 62,50$ con ravvedimento operoso.
- ❖ Compila il quadro VH.





QUADRO VH
VARIAZIONI
NELLE COMUNICAZIONI
PERIODICHE (*)

		CREDITI	DEBITI	Subfornitori	Liquidazione anticipata
VH1	Gennaio	99.200,00	,00		
VH2	Febbraio	29.747,00	,00		
VH3	Marzo	88.755,00	,00		
VH4	I TRIMESTRE	,00	,00		4
VH5	Aprile	100.569,00	,00		
VH6	Maggio	146.992,00	,00		
VH7	Giugno	119.799,00	,00		
VH8	II TRIMESTRE	,00	,00		
VH9	Luglio	130.886,00	,00		
VH10	Agosto	147.077,00	,00		
VH11	Settembre	173.024,00	,00		
VH12	III TRIMESTRE	,00	,00		
VH13	Ottobre	213.871,00	,00		
VH14	Novembre	257.296,00	,00		
VH15	Dicembre	301.603,00	,00		
VH16	IV TRIMESTRE	,00	,00		
VH17	Acconto dovuto			,00	Metodo



Dichiarazioni integrative Quadro VN





Dichiarazioni integrative

- A seguito delle modifiche introdotte dal decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017 al d.P.R. 322/1998 (art. 8 c. 6-bis), la dichiarazione validamente presentata può essere corretta o integrata, sia a favore del contribuente che a favore dell'Erario, fino alla scadenza dei termini per l'accertamento previsti dall'art. 57 del D.P.R. n. 633/72:
 - ❖ **31 dicembre del quinto anno** successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione.
 - ❖ La dichiarazione presentata per il periodo d'imposta 2019, pertanto, potrà essere modificata con dichiarazione integrativa da presentare entro **il 31 dicembre 2025**.



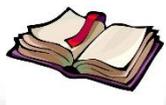
Dichiarazione integrativa presentata nel 2019

<i>Annualità da correggere</i>	<i>Modello IVA</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Quadro Dichiarazione</i>
2014	IVA 2015	30.09.2015	VN e VL 11
2015	IVA 2016	30.09.2016	
2016	IVA 2017	28.02.2017	
2017	IVA 2018	30.04.2018	
2018	IVA 2019	30.04.2019	VL 8 – credito anno precedente



Dichiarazioni integrative

- ❖ L'eventuale credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione integrativa presentata **entro** il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo può essere, a discrezione del contribuente:
 - portato in **detrazione** in sede di liquidazione periodica o di dichiarazione annuale;
 - utilizzato in **compensazione** attraverso il Mod. F24;
 - richiesto a **rimborso** (se ricorrono le condizioni)
- ❖ Diversamente, se la dichiarazione integrativa è presentata **oltre** il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo, il credito risultante può essere, a discrezione del contribuente:
 - utilizzato in **compensazione** attraverso il Mod. F24, per eseguire il versamento di **debiti maturati a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa**;
 - richiesto a **rimborso** (se ricorrono le condizioni).





- Chiarimenti Telefisco 2018

INTEGRATIVE A CATENA NON CONSENTITE

- Domanda:

Un contribuente che deve rettificare a proprio favore una dichiarazione oltre il termine di presentazione del modello relativo al periodo d'imposta successivo, può utilizzare la cosiddetta integrativa "a catena", così da riportare il credito nella dichiarazione integrativa più vicina (entro l'anno) e quindi usare subito il credito in compensazione? Il Dl 193/2016 ha modificato i commi 8 e 8bis dell'articolo 2 Dpr 322/1998 equiparando l'utilizzabilità delle integrative a favore con quelle a sfavore entro il termine per l'accertamento del periodo d'imposta oggetto di integrazione. L'unico limite imposto per le integrative a favore trasmesse oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo (integrative "ultrannuali") riguarda il momento di utilizzabilità del credito emergente. Il comma 8bis, infatti, prevede che il relativo credito possa essere usato in compensazione, ai sensi dell'articolo 17, Dlgs 241/1997 (compensazione orizzontale in F24), "per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa". Viceversa, per le integrative "entro l'anno" il relativo credito risulta immediatamente utilizzabile.



Dichiarazioni integrative

- **Risposta:**

L'articolo 5 del Dl n. 193 del 2016, ha modificato l'articolo 2, commi 8 e 8bis del Dpr n. 322 del 1998, unificando i termini di presentazione della dichiarazione integrativa ai fini delle imposte dirette ed Irap a favore con quella a sfavore: entrambe le dichiarazioni, infatti, possono ora essere presentate entro i termini di decadenza dell'azione di accertamento di cui all'articolo 43 del Dpr n. 600 del 1973. Analoga previsione è contenuta nell'articolo 8 del citato Dpr n. 322 del 1998, ai fini Iva. Tuttavia, le richiamate disposizioni prevedono che, mentre il credito derivante dalla dichiarazione integrativa a favore presentata entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno d'imposta successivo, può essere utilizzato in compensazione già a partire dal giorno successivo all'integrazione, quando la dichiarazione integrativa a favore è presentata oltre detto termine (cd integrative "ultrannuali", il maggior credito d'imposta ivi emergente può essere utilizzato in compensazione ai sensi dell'articolo 17, del Dlgs n. 241 del 1997, solo per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata l'integrativa (cfr articolo 2, comma 8bis e articolo 8, comma 6quater).

Quindi il limite temporale all'utilizzo in compensazione dei maggiori crediti emergenti dalle dichiarazioni "ultrannuali", non può essere superato attraverso l'integrazione "a catena" di tutte le dichiarazioni, a partire da quella in cui è stato commesso l'errore fino all'ultima dichiarazione utile, non essendo tale procedimento conforme alle nuove regole di integrazione disposte dalle norme di riferimento sopra richiamate.



Dichiarazioni integrative

▪ Domanda

Il credito da integrativa a favore "lunga" (cioè trasmessa oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo) presentata nel 2017 è utilizzabile dal 1° gennaio 2018? Il Dl 193/2016 ha modificato i commi 8 e 8bis dell'articolo 2 del Dpr 322/1998, equiparando l'utilizzabilità delle integrative a favore con quelle a sfavore entro il termine per l'accertamento del periodo d'imposta oggetto di integrazione. L'unico limite imposto per le integrative a favore trasmesse oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo (integrative "ultrannuali") riguarda il momento di utilizzabilità del credito emergente. Il comma 8bis, infatti, prevede che il relativo credito possa essere usato in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del Dlgs 241/1997 (compensazione orizzontale in F24), «per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa ». Tuttavia, le istruzioni alle dichiarazioni dei redditi 2017 obbligavano il contribuente che avesse presentato una dichiarazione integrativa "ultrannuale" nel 2016 ad utilizzare il credito emergente per compensare prioritariamente il saldo Irpef/Ires o Irap risultante dalla dichiarazione e, solo successivamente, l'eventuale credito che fosse residuo sarebbe divenuto liberamente utilizzabile ai sensi dell'articolo 17, Dlgs 241/1997.



Dichiarazioni integrative

- Risposta

Oggi è possibile integrare una dichiarazione entro il termine per l'accertamento del periodo d'imposta oggetto di integrazione. L'unico limite imposto per le integrative a favore trasmesse oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo (cd integrative "ultrannuali") riguarda il momento di utilizzabilità del credito emergente. L'articolo 2, comma 8bis, e l'articolo 8, comma 6 quater, infatti, prevedono che il relativo credito - qualora non sia chiesto a rimborso - debba essere riportato nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa e possa essere usato in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del Dlgs 241/1997 «per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa».



Dichiarazioni integrative

Ciò detto, il credito emergente dalla dichiarazioni integrative "ultrannuali" è utilizzabile in compensazione già a partire **dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione** delle medesime (nell'esempio proposto, già a partire dal 1° gennaio 2018), non essendo necessaria la preventiva presentazione della dichiarazione annuale relativa al periodo d'imposta in cui è stata eseguita l'integrazione (nel caso di specie la dichiarazione annuale per l'anno 2017).

Tuttavia, si deve tenere conto che il credito in parola, per effetto del riporto nella dichiarazione relativa all'anno in cui è avvenuta l'integrazione, partecipa alla liquidazione della relativa imposta, determinando, a seconda dei casi, un minore debito d'imposta (per effetto dello scomputo interno alla dichiarazione) oppure una maggiore eccedenza a credito.

Pertanto, prima di procedere all'utilizzo del credito in compensazione esterna nel modello F24, è opportuno considerare l'eventuale effetto compensativo interno alla dichiarazione.



- Il quadro VN deve essere compilato da coloro che nell'anno 2019 hanno presentato una dichiarazione integrativa a favore, oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (*Es. dichiarazione IVA 2015, relativa all'anno 2014, presentata nel 2019*).
- Il quadro serve per:

- ❖ Creare un collegamento tra la dichiarazione relativa all'anno per il quale occorre operare la rettifica e la dichiarazione per l'anno d'imposta 2019.
- ❖ Evitare di dover intervenire sulle dichiarazioni già presentate



QUADRO VN	Anno	Gruppo	Maggior credito	Codice fiscale	Modulo
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A FAVORE	1	2	3	4	5
VN1	2014		3.500,00		
VN2			,00		
VN3			,00		
VN4			,00		

colonna 1

l'anno per cui è stata presentata la dichiarazione integrativa;

colonna 2

da barrare da parte della società controllante di un gruppo IVA qualora il credito, emerge dal prospetto IVA 26 PR di una dichiarazione integrativa presentata nel 2019 relativa al medesimo gruppo IVA;

colonna 3

il credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione integrativa, per la quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa;

colonna 4

il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa qualora diverso dal soggetto che l'ha presentata (ad esempio, in caso di incorporazione qualora la dichiarazione integrativa dell'incorporata sia stata presentata dall'incorporante);

colonna 5

in presenza di più moduli a seguito di trasformazioni sostanziali soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro VL, il numero che individua il primo dei moduli riferiti al soggetto partecipante alla trasformazione (compreso il dichiarante) che ha presentato la dichiarazione integrativa.



Il maggior debito/minor credito scaturente dalla dichiarazione integrativa e riportato nel quadro VN dovrà essere riportato: nel rigo VL11 o nel rigo VW28 nel caso di liquidazione di IVA di gruppo

QUADRO VN		Anno	Gruppo	Maggior credito	Codice fiscale	Modulo
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A FAVORE	VN1	1 2014	2	3 3.500,00	4	5
	VN2			,00		
	VN3			,00		
	VN4			,00		

(*) Il quadro VH va compilato solo nel caso in cui si intenda inviare/integrare /correggere i dati omessi /incompleti/errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA

L'importo così indicato concorre alla formazione dei righi VL38 « Totale IVA dovuta» e VL39 «Totale IVA a credito».



QUADRO VL

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE

Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Sez. 2 - Credito anno precedente

		DEBITI		CREDITI	
VL1	IVA a debito (somma dei righi VE26 e VJ19)	13.200,00			
VL2	IVA detraibile (da rigo VF71)			2.640,00	
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	10.560,00			
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)			,00	
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2018 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)			1	,00
				2	,00
VL9	Credito compensato nel modello F24	,00			
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)			,00	
VL11	Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98			1	3.500,00
		Gruppo IVA (*)		2	,00
VL12	Versamenti periodici omessi			1	,00
				2	,00
VL29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno			,00	
VL30	Ammontare IVA periodica			1	10.560,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento
		2	3	4	5
		10.560,00	10.560,00	,00	,00
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)			,00	
VL32	IVA A DEBITO ovvero	,00			
VL33	IVA A CREDITO			3.500,00	
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00	
VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	,00			
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001	,00			
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	,00			
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)			3.500,00	
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito			,00	



QUADRO VX

DETERMINAZIONE
DELL'IVA
DA VERSARE O
DEL CREDITO D'IMPOSTA

Per chi presenta
la dichiarazione
su più moduli compilare

VX1	IVA da versare		
VX2	IVA a credito (da ripartire tra i righe VX4, VX5 e VX6)	1	3.500,00
	di cui da trasferire al Gruppo IVA (art. 70-bis)	2	,00

- Il credito indicato nel rigo VX5, per la parte eventualmente derivante dal rigo VL11, può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa (art. 8, comma 6-quater, del d.P.R. n. 322 del 1998).



Grazie

Serena Paone
Dottore Commercialista, Roma
serena.paone@it.ey.com